Prova Finale Abilitante all'esercizio della Professione di Infermiere

Tutti gli studenti laureandi, iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica (laurea di primo livello o triennale), ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009, hanno la disponibilità di n. 6 CFU (come da Piano di studi) finalizzati alla preparazione della prova finale.

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di infermiere, occorre aver conseguito i 180 CFU previsti. Lo studente deve:

- aver frequentato le attività didattiche e sostento tutti gli esami previsti nel Piano di Studio;
- aver superato tutti gli esami di profitto di Tirocinio, Laboratori, Attività Formative e ADO;
- essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.

La prova finale è un esame abilitante all'esercizio professionale ed è regolamentata dal D.R. 1840/2014 "Regolamento della prova finale del corso di studio di Infermieristica (L/SNT1)". La prova finale consta di due distinte prove inscindibili:

1. ***Una prova pratica***, nel corso della quale lo studente deve dimostrare avere acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operativo proprie dello specifico professionale. Il non superamento di questa prova non permette la possibilità di sostenere la dissertazione orale dell'elaborato. Lo/a studente/ssa potrà ripetere l'esame finale nella successiva sessione prevista.
2. ***La redazione e la dissertazione di un elaborato breve***, finalizzate a valutare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline incluse nel Manifesto degli studi (piano di studio) del corso di Laurea. L'elaborato sarà redatto in forma scritta sotto la responsabilità di un relatore, docente del corso di studio (CdS) sia universitario o a contratto facente parte del Consiglio del CdS, e, in aggiunta (non obbligatorio) di un Correlatore, scelto dal Relatore, che può essere un professionista/docente appartenente al profilo professionale infermieristico. L'elaborato breve, secondo le linee di orientamento di questo CdS, dovrà essere basato su un lavoro compilativo o di ricerca, avente carattere di originalità inerente alle tematiche infermieristiche. La scelta del relatore da parte dello studente dovrà essere effettuata all'inizio del terzo anno di corso (settembre).

La prova finale abilitante è organizzata in due sessioni, su indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in genere nei mesi di Ottobre-Novembre e Marzo-Aprile.

La votazione finale è regolamentata dal DR 1840/2014. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110 e il punteggio massimo è 110/ 110 ed eventualmente la lode.

A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore in Infermieristica e potranno esercitare la professione solo dopo iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche. Il laureato potrà accedere a percorsi di formazione post-base (CdL Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, ai Master di 1° livello, Corsi di Alta Formazione).

Di seguito vengono elencati i contenuti principali dell'esame della prova pratica.

PROCEDURE PROVA PRATICA

Per ogni procedura lo studente dovrà essere in grado di:

- Darne definizione;
- Definire scopo e indicazione;
- Descriverla dettagliatamente;
- Descriverne il materiale occorrente e caratteristiche;
- Descriverne gli aspetti assistenziali infermieristici e collaborativi, anche in termini deontologici e giuridici (se possibile);
- Definire gli effetti indesiderati e le complicanze potenziali.

ELENCO PROCEDURE/ATTIVITA' PROVA PRATICA:

Attività di Vita Quotidiana secondo Nancy Roper	Procedura o Attività assistenziale
Sicurezza Ambientale	• Applicazione e uso delle precauzioni standard di isolamento • Uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) • Messa in sicurezza del paziente • Smaltimento dei rifiuti in ambito ospedaliero: assimilabili a quelli urbani, carta, vetro, pericolosi, taglienti • Gestione e conservazione degli antisettici e disinfettanti
La comunicazione	• Simulazioni di comunicazione efficace tra infermiere, assistito, familiari e caregiver • Simulazione di consegna tra infermieri • Simulazione di consegna tra infermiere e operatori di supporto (OTA, OSA, OSS) • Simulazione di consegna tra infermiere e studenti infermieri/OSS
Respirazione	• Rilevazioni dei parametri vitali nei soggetti adulti (frequenza respiratoria) • Promozione del modello di respirazione nel post-operatorio e nel paziente allettato • Identificazione, indicazione e uso delle maschere per la somministrazione dell'ossigeno terapia: maschera standard, cannula nasale (occhialini), maschera di Venturi, maschera con reservoir • Cenni sulla gestione della ventilazione assistita (NIV, PEEP, altro), • Gestione di una ventilazione non invasiva e invasiva • Raccolta di un campione di espettorato • Effettuazione di un tampone faringeo
Alimentazione	• Assistenza del paziente durante il vomito • Applicazione di un sondino naso-gastrico • Gestione della nutrizione enterale e uso delle pompe per nutrizione enterale • Gestione della nutrizione parenterale totale/parziale • Valutazione della disfagia e gestione dell'alimentazione nel soggetto disfagico
Eliminazione	• Determinazione e della diuresi delle 24 ore su soggetto autonomo e cateterizzato • Monitoraggio della diuresi oraria • Raccolta di un campione di urine da soggetto autosufficiente e cateterizzato per esame chimico-fisico e colturale • Raccolta di un campione di feci da soggetto autosufficiente e non autosufficiente per esame chimico-fisico, per copro coltura ed esame parassitologico (incluso scotch test);

	• Esecuzione di un clistere a piccolo e grande volume • Preparazione del paziente ad un esame endoscopico del tubo digerente • Esecuzione di cateterismo esterno (condom) nell'uomo • Esecuzione di cateterismo vescicale temporaneo e a permanenza nel maschio e nella femmina • Gestione di base di una uro-ileo-colostomia: valutazione alterazioni, irrigazione
Igiene personale e abbigliamento	• Effettuazione dell'igiene e lavaggio delle mani; • Supervisione del personale di supporto nel rifacimento letto vuoto e occupato con paziente parzialmente dipendente e clinicamente stabile • Supervisione del personale di supporto nella realizzazione delle cure igieniche parziali e totali ad un paziente parzialmente/totalmente dipendente, clinicamente stabile • Realizzazione delle cure igieniche parziali e totali su paziente clinicamente instabile • Esecuzione igiene del cavo orale nei soggetti disfagici • Vestizione soggetti non autosufficienti con linee infusionali/drenaggi toracici
Temperatura corporea (inclusi parametri vitali)	• Effettuazione di un esame obiettivo • Realizzazione di una anamnesi infermieristica; • Rilevazioni dei parametri vitali nei soggetti adulti (pressione arteriosa, polso, frequenza respiratoria, temperatura, dolore) e distinguo delle caratteristiche quali - quantitative dei parametri fisiologici da quelli patologici • Rilevazioni dei parametri vitali nei soggetti pediatrici (pressione arteriosa, polso, frequenza respiratoria, temperatura, dolore) e distinguo delle caratteristiche quali - quantitative dei parametri fisiologici da quelli patologici • Assistenza al paziente con la febbre e diaforetico (da febbre) • Rilevazione della glicemia capillare • Rilevazione degli indici antropometrici (peso, altezza, BMI, plicometria, massa grassa e massa magra, circonferenza corporee)
Mobilizzazione	• Mobilizzazione in sicurezza da letto a barella e carrozzina e viceversa, tra barelle, di soggetti emiplegici e paraplegici • Assistenza al paziente durante la deambulazione con stampelle, carrozzina o con deambulatore • Prevenzione delle complicanze trombo-emboliche e uso delle calze elastiche a compressione graduata • Mobilizzazione per la prevenzione delle ulcere da decubito e per le complicanze respiratorie.
Lavoro e tempo libero, compresa autonomia nello svolgere le AVQ	• Scala di Barthel • Scala ADL • Scala IADL • ESAS • Glasgow Coma Scale • Indice di Karnofsky
Sessualità	• Gestione ottimale del modello sessualità-riproduzione
Sonno	• Gestione ottimale del modello sonno-riposo
Morte (inclusa criticità clinica)	• Gestione del basic life support e defibrillation (BLS-D) • Gestione della salma • Gestione del lutto • Esecuzione di un elettrocardiogramma • Uso della Modified Early Warning Score (MEWS) • Gestione di una cardioversione elettrica • Cenni sulla peculiarità assistenziali ai pazienti ustionati, politraumatizzati, psichiatrici, trapiantati

	• Gestione del carrello dell'emergenza, sua conservazione e utilizzo dei presidi contenuti. Gestione delle apparecchiature e dello strumentario altamente tecnologico • Conoscenza ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico e automatico • Cenni sulla gestione al paziente dializzato

ALTRE ATTIVITA'

Documentazione sanitaria e valutazioni infermieristiche	• Comprensione e registrazione nella documentazione sanitaria: cartella clinica, scheda infermieristica o cartella sanitaria integrata • Effettuazione di un esame obiettivo e valutazione dei segni e sintomi: cenni semeiotici • Effettuazione di una anamnesi infermieristica secondo Gordon • Valutazione, classificazione delle ulcere da pressione secondo NPUAP; • Uso delle scale di Braden e Norton • Uso del modello SOCRATES e PQRST nella valutazione del dolore • Uso delle scale soggettive e oggettive rispettivamente nella popolazione verbalizzante e non verbalizzate con dolore. Uso delle scale multidimensionali nel dolore cronico (BPI) • Identificazione dello strumentario chirurgico di base • Valutazione dell'autonomia nello svolgimento delle AVQ • Gestione degli stupefacenti e conservazione dei farmaci • Vaccinazioni obbligatorie e facoltative • Valutazione delle mucositi (scala WHO e OGA)
Procedure invasive	• Esecuzione di un prelievo arterioso per esame emogasanalitico (EGA) • Esecuzione di un prelievo venoso da vena periferica con siringa e con sistema vacutainer • Esecuzione di una emocoltura da sangue periferico • Applicazione di un butterfly e di un catetere venoso periferico • Medicazione semplice di una ferita chirurgica pulita, infetta e sporca • Medicazione del sito un catetere venoso periferico • Medicazione di una tracheotomia; • Medicazione delle ulcere nei diversi stadi di lesione (dal I al IV grado) secondo evidenza • Collaborazione e responsabilità durante le seguenti procedure invasive: toracentesi, paracentesi, rachicentesi, puntato midollare • Effettuazione di una bronco-aspirazione • Gestione di base di una tracheostomia • Gestione di base delle lesioni cutanee croniche diabetiche; • Classificazione dei drenaggi chirurgici e relativa gestione (a caduta, ad aspirazione, biliare ect..) • Gestione di un drenaggio toracico • Gestione di un catetere venoso centrale • Misurazione della pressione venosa centrale (PVC) • Misurazione della pressione intracranica (PIC) • Cenni sulla gestione del monitoraggio emodinamico • Monitoraggio dello stato di coscienza (uso della di Glasgow Coma Scale, altro) • Cenni sull'applicazione di un protocollo pre-hospital trauma care (PTC) • Gestione dell'intubazione endotracheale • Gestione della trasfusione di sangue di emocomponenti e emoderivati •
Gestione dei farmaci	• Preparazione e somministrazione della terapia orale, sottocutanea, per mucosa (sub-linguale, oro-mucosale, nasale, otologica, oculare, rettale), intradermica, intramuscolare, transdermica

	• Diluizione dei farmaci • Preparazione e somministrazione della terapia infusionale endovenosa, in bolo o a infusione continua attraverso pompa infusionale o pompa siringa
Conoscenze normative	• DM 739/94-Profilo Professionale dell'Infermiere • Legge 42/1999- Disposizioni in materia di professioni sanitarie, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2 marzo 1999 • Legge 43/2006- Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali • Legge 8 marzo 2017, n. 24 Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché' in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie • Codice Deontologico degli Infermieri (FNOPI 2019) • Legge 251 del 2000 - Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché' della professione ostetrica. • Legge Lorenzin 3/2018 Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché' disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute.